

I Coccinellidi delle Prealpi Trevigiane

CARLO PASQUAL

In questa nota intendo presentare l'elenco dei Coleotteri Coccinellidi rinvenuti sulle Prealpi Trevigiane dal dr. A. Minelli (Istituto di Biologia Animale dell'Università di Padova) e dai suoi collaboratori durante una serie di ricerche ecologiche e faunistiche sulle quali è già stato sommariamente riferito in altre note (si veda, per tutte, MINELLI e MANNUCCI 1979); i Coccinellidi non sono stati però ancora illustrati con una nota specifica.

Per ogni specie indico, accanto alle località di raccolta ed al numero di esemplari rinvenuti, la distribuzione geografica sommaria (HORION 1961) con alcune note di carattere biologico ed ecologico (per una visione d'insieme vedi HODEK 1973).

Subcoccinella vigintiquatuorpunctata (L.)

Cison di Valmarino, 10-3-68, 1 es.; 3-7-75, 3 es.; Fadalto, 18-7-68, 1 es. (v. *meridionalis* MORSCH), 31-5-70, 1 es.; 7-70, 1 es.; 5-7-79, 2 es. (v. *25-punctata* ROSSI); Revine, 21-7-74, 2 es.

Specie brachittera diffusa in tutta la regione paleartica e molto comune. La sua diffusione è legata al diffondersi delle coltivazioni di leguminose foraggere (erba medica) di cui si nutre. La sua cospicua presenza è da mettere in relazione allo sfruttamento agrario degli ambienti in esame.

Pullus subvillosus (GOEZE)

Miane, 26-6-71, 1 es.

Specie piuttosto comune nei prati, diffusa in tutta Italia. Si ciba prevalentemente di coccidi ed acari.

Scymnus haemorrhoidalis (HERBST)

Revine, Lago di Lago, 30-6-73, 3 es.

Comune anch'esso nei prati e nelle siepi. Il suo regime alimentare è coccivoro e acarivoro. E' diffuso in tutta Italia.

Scymnus rubromaculatus (GOEZE)

Fadalto, 6-70, 1 es.

Specie sudpaleartica ampiamente diffusa in tutta Italia; si nutre prevalentemente a spese di coccidi, acari e afidi.

Hyperaspis campestris (HERBST)

Fadalto, 1-6-70, 1 es.

Specie diffusa in tutta Italia e piuttosto frequente sui prati e negli ambienti ripari. La sua dieta è costituita essenzialmente da coccidi ed acari.

Platynaspis luteorubra (GOEZE)

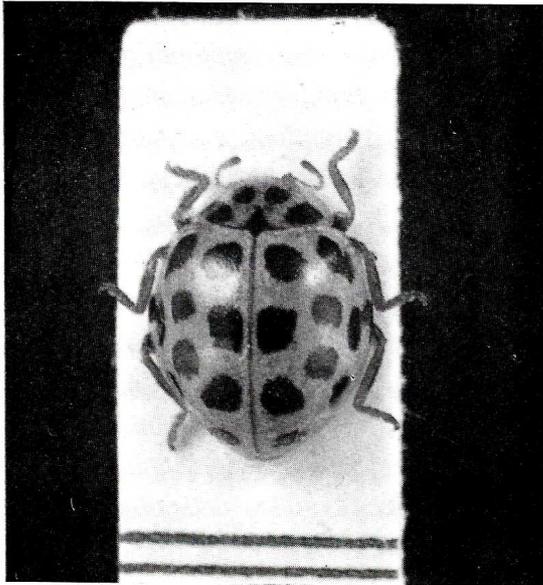
Cison di Valmarino, 3-7-75, 1 es.

Specie diffusa in tutta Italia e piuttosto frequente negli ambienti umidi o ripari.

Chilocorus renipustulatus (SCRIBA)

Soligo, 21-3-63, 13 es.

Specie paleartica diffusa ampiamente in tutta Italia e frequente su arbusti e cortecce. Regime alimentare a base di cocciniglie. Il discreto numero di esemplari raccolti nella stazione sopra indicata testimonia della sua preferenza per i luoghi aperti e soleggiati.



Thea vigintiduopunctata (L.) Coccinellide micofago molto comune sulle Prealpi Trevigiane.

Hippodamia tredecimpunctata (L.)

Revine, 21-7-74, 1 es.

Specie a diffusione paleartica frequente in Italia nelle regioni centrosettentrionali e in Sicilia, legata alle zone umide ed agli ambienti ripari.

Anisosticta novemdecimpunctata (L.)

Revine, Lago di Lago, 30-6-73, 4 es.; Revine, 21-7-74, 2 es.

Specie comune nelle regioni centrosettentrionali e in Sicilia. La sua abbondanza relativa in alcuni ambienti ripari (Lago di Revine) conferma la sua spiccata igrofilia.

Aphidecta obliterata (L.)

Cison di Valmarino, S. Antonio, 28-6-71, 1 es.

Specie diffusa nell'Italia centrosettentrionale che sembra cibarsi prevalentemente di afidi e coccidi.

Adalia bipunctata (L.)

Revine, Lago di Lago, 30-6-73, 16 es. (4 f. t., 8 v. *sexpustulata* L., 1 a. *unifasciata* F., 3 a. *quadrimaculata* SCOP.); Revine, 21-7-74, 1 es. (a. *sexpustulata* L.), Fadalto, 18-6-69, 1 es. (a. *quadrimaculata* SCOP).

Specie molto comune nei prati e su pian-

te infestate da afidi e coccidi. E' ampiamente diffusa in tutta Italia.

Adalia decempunctata (L.)

Revine, Lago di Lago, 30-6-73, 1 es.

Specie paleartica piuttosto comune che si ciba in prevalenza di afidi.

Coccinella septempunctata (L.)

Fadalto, 15-6-69, 1 es.; 16-6-69, 1 es.; 31-5-70, 1 es.; 1-6-70, 1 es.; 6-70, 3 es.; 5-7-79, 3 es.; Miane, Carmine, 27-6-71, 1 es.; Cison di Valmarino, S. Antonio, 28-6-71, 1 es.; Valmareno, 16-6-73, 2 es.; Valdobbiadene, Guia, 31-7-75, 21 es.

Specie a diffusione paleartica, molto comune e frequente in tutta Italia. Regime alimentare misto costituito da prede e polline.

Synharmonia conglobata (L.)

Fadalto, 1-6-70, 1 es. (a. *multiconjuncta* DEP.); Revine Lago di Lago, 30-6-73, 4 es. (3. a. *conjuncta* I. MÜLL., 1 a. *gemella* HERBST); Revine, 25-10-74, 1 es.

Diffusa in tutta Italia e molto frequente soprattutto su arbusti e piante ben esposti al sole; dieta a base di afidi e cocciniglie.

Propylaea quatuordecimpunctata (L.)

Fadalto, 1-6-70, 1 es. (a. *fimbriata* SULZ.); 5-7-79, 4 es.; Revine, Lago di Lago, 30-6-73, 14 es. (11 f. t.; 1 a. *walteri* FLEISCH., 2 a. *parumpunctata* SCOP.); Revine, 21-7-74, 4 es.; 25-10-74, 1 es.

Specie a diffusione paleartica molto comune in tutta Italia e frequente nei prati. Dieta mista a base di afidi e di larve di coleotteri.

Thea vigintiduopunctata (L.)

Fadalto, 5-7-79, 2 es. (1 f. t., 1 a. *lateripunctata* Wse.); Revine, Lago di Lago, 30-6-78, 1 es. (a. *lateripunctata* Wse.); Cison di Valmarino, S. Antonio, 28-6-71, 3 es.; Cison di Valmarino, Rolle, 9-2-74, 1 es.; Cison di Valmarino, 3-7-75, 1 es.; Valmareno, 16-6-73, 1 es.

Specie molto comune in tutta Italia, frequente nei prati e sulle piante riparie infestate da fumaggini che costituiscono la sua dieta.

Vibidia duodecimguttata (PODA)

Miane, 7-6-68, 1 es.; 4-3-69, 1 es.; Miane, Combai, 8-4-72, 1 es.

Specie comune e frequente su arbusti e piante riparie che si ciba di fumaggini.

Il popolamento di Coccinellidi delle Prealpi Trevigiane si rivela piuttosto eterogeneo: pochi tuttavia sembrano essere gli Scymnini, al contrario dei Coccinellini, piuttosto abbondanti, e dei Psylloborini (v. figura).

Fra le varie categorie trofiche riconoscibili nell'ambito dei Coccinellidi sulle Prealpi Trevigiane prevalgono nettamente i predatori misti (66% del totale), condizione questa riscontrata anche in altri ambienti, piuttosto diversi fra loro (PASQUAL e MINELLI 1980); in numero considerevole compaiono anche i micofagi (9%). Un discorso a parte merita *Subcoccinella vigintiquatuorpunctata* (L.) (8% del totale) la cui abbondanza e diffusione negli ambienti studiati è da mettere in relazione alla coltivazione di leguminose foraggere di cui la specie in questione si nutre.

Degna di nota è pure la presenza, in alcuni particolari ambienti (laghi di Revine), di *Hippodamia tredecimpunctata* (L.) e *Anisosticta novemdecimpunctata* (L.) specie notoriamente legate ai biotopi umidi, già segnalate anche in brughiera (PASQUAL 1980).

BIBLIOGRAFIA

- HODEK I., 1973: *Biology of Coccinellidae*. Junk, The Hague.
- HORION A., 1961: *Faunistik der mitteleuropäischen Käfer*, 8. Überlingen, Bodensee: 283-365.
- MINELLI A., MANNUCCI M.P., 1979: *Studi sul popolamento animale dell'alto trevigiano. I Faunistica e sinecologia di alcune cenosi riparie dei laghi di Revine*. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., 4: 48-60.
- PASQUAL C., 1980: *Coleotteri Coccinellidi della brughiera di Rovasenda (Piemonte)*. Quaderni sulla struttura delle zoocenosi terrestri. I La brughiera pedemontana, 2: 119-126.
- PASQUAL C., MINELLI A., 1980: *Scelte e strategie alimentari dei Coccinellidi in alcuni ambienti temperati*. Atti XII Congr. Naz. Entomologia, Roma, 5-9.11.1980 (in corso di stampa).

L'Autore:

Carlo Pasqual, Istituto di Biologia Animale dell'Università di Padova.
